

**OGGETTO** **Adesione alla proposta di rinegoziazione dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti s.p.a. ai sensi della circolare n. 1310 del 22 dicembre 2025.**

**Settore** SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

**Servizio** Servizio Gestione bilancio

#### **IL DIRETTORE**

**PREMESSE** VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

VISTA la deliberazione assunta da Giunta Comunale n. 91 del 15/04/2025, con la quale l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione, qualora non già effettuate, ha autorizzato, per l'anno 2026, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (rispettivamente, "Prestiti Originari" e "CDP"), riportati nell'elenco allegato al contratto di rinegoziazione (rispettivamente, "Elenco Prestiti" e "Contratto di Rinegoziazione"), (Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale);

VISTA la Circolare della CDP n. 1310 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2026 dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane.";

VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

VISTO lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

**MOTIVAZIONE** Che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;

Che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "Prestiti Rinegoziati") e definiti nell'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/04/2025;

Che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Atto Originario. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui a ciascun Atto Originario, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, fatta eccezione per la variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso prevista per i Prestiti Originari;

Che il Contratto di Rinegoziazione ha per oggetto la rinegoziazione dei Prestiti Originari concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;

Che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "Data di Scadenza");

Che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso, indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "Tasso di Interesse Post");

Che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;

che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun Prestito Originario da rinegoziare quello risultante al 1° gennaio 2026 (il "Debito Residuo Prestito Originario");

che la durata del piano di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato non è superiore alla vita utile dell'Investimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

che l'Ente, inoltre, si impegna a trasmettere la Delegazione di Pagamento Unitaria riguardante i Prestiti Rinegoziati, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, notificata al Tesoriere e munita della relata di notifica, entro i seguenti termini:

- 16 aprile 2026 tramite Applicativo in formato digitale;

- 24 aprile 2026 a mezzo posta raccomandata/corriere o consegna a mano in originale cartaceo.

I termini indicati in lettera maiuscola, ove non altrimenti definiti, assumono il medesimo significato a essi attribuito nello schema di Contratto di Rinegoziazione.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

## **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

- Circolare n. 1310 del 22 dicembre 2025 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP)

## **DETERMINA**

### **DECISIONE**

- 1) di procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1310 pubblicata sul sito [www.cdp.it](http://www.cdp.it) e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 3) di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2026, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/04/2025);
- 4) di approvare per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati la Data di Scadenza indicata nell'Elenco Prestiti

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **MONTEVERDI FEDERICA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **STORTI BARBARA**

Pratica trattata da **STORTI BARBARA**

(Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/04/2025);

5) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2026 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;

6) di approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati nell'Elenco Prestiti (Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/04/2025);

7) di garantire le rate semestrali di ammortamento dei Prestiti Rinegoziati mediante Delegazione di Pagamento Unitaria a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;

8) di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione per l'anno 2026, identificato con il codice 02/63.00/001.01;

9) di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 9 dello schema di Contratto di Rinegoziazione, la CDP si riserva il diritto di recesso e di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione entro i termini e secondo le modalità ivi riportate e che, in conseguenza di tale recesso, i Prestiti Originari oggetto del Contratto di Rinegoziazione continueranno a essere regolati, senza soluzione di continuità, alle condizioni attualmente previste e garantiti dalle Delegazioni di Pagamento rilasciate a garanzia dei medesimi Prestiti Originari.